

VareseNews

Varese-Virtus, si riapre il libro di storia

Pubblicato: Sabato 14 Gennaio 2006

All'inizio fu lo scandalo Alesini: il giocatore simbolo della giovane Pallacanestro Varese passò alla Virtus Bologna scatenando le proteste dei tifosi biancorossi, causando una mezza rivoluzione societaria e dando vita alla rivalità tra due delle tre società più vincenti del basket nazionale. 

Poi toccò agli **incroci tra la grande Ignis e le "V nere"**, con i duelli tra Paolone Vittori (foto) e Dado Lombardi. Ricorda ancora il "baffone" varesino: «Lombardi segnava, segnava tanto. Ma alla fine vincevamo sempre noi!». E poi le serie playoff **tra la Mobilgirgi di Yelverton e la Synudine**, con gli ultimi squilli tricolori varesini e, in epoca più recente le sfide tra **la Kinder pigliatutto e i Roosters del miracolo**. Tutti episodi che raccontano bene l'epopea che in sessant'anni di storia ha messo di fronte più volte Varese e Bologna, sponda Virtus.

Un duello che domenica ritorna dopo due stagioni di assenza sotto la volta di Masnago: Bologna, marchiata "Caffé Maxim", è tornata in A dopo due anni di purgatorio dovuti ai ben noti problemi societari bianconeri.  **In campo scenderanno due formazioni dagli stati d'animo differenti:** la squadra di Zare Markovski è quinta in classifica a quota 20, ad un passo dalla qualificazione per le finali di Coppa Italia e ha ritrovato il suo grande pubblico. **La Whirlpool invece si sta medicando le ferite profonde riportate nel derby con Milano.** I due punti in palio domenica però saranno fondamentali sia in chiave coppa Italia (la sconfitta taglierebbe fuori Varese definitivamente) sia per quanto riguarda il futuro. I dirigenti stanno sondando il mercato senza finora grandi notizie, anche perché di merce ce n'è veramente poca. **«La priorità rimane nel settore lunghi – spiega Mario Oioli (a sin. nella foto insieme a Cesare Corti) – ma in effetti in questo momento non ci sono molte opportunità».** Proprio la lotta sotto i tabelloni è una delle situazioni più preoccupanti in previsione della sfida alla Maxim: **i bolognesi sono la squadra che prende più rimbalzi** (36.1 di media) mentre Howell e compagni sono accreditati dell'ultima posizione (28.5) in questa speciale graduatoria.

Magnano potrebbe dover rinunciare ancora a **Gabriel Fernandez**, uscito dolorante dopo soli 3? con Milano per un problema muscolare. Venerdì mattina il lungo sudamericano ha lavorato a parte, provando a sforzare la gamba. **Difficile ma non impossibile la sua presenza in campo.** Gli altri effettivi saranno tutti al loro posto, compreso Bolzonella per il quale la società ha respinto le offerte provenienti da squadre di A2 (Jesi e Casale, anche se la richiesta dei piemontesi era un'iniziativa personale di un dirigente).

Bologna, già vista da queste parti quando vinse l'amichevole-evento organizzata per i sessant'anni di Pallacanestro Varese, potrebbe dover rinunciare al pivot Lang, acciaccato. **Occhi puntati su David Bluthenthal, capocannoniere di Serie A con 21,8 punti di media** (e il 42,1% da 3), l'uomo attorno al quale ruotano gli equilibri delle "V nere". Il quintetto è spinto dall'ex biellese Fabio Di Bella, mentre un altro atleta da tenere a bada sarà il danese Drejer, altro attaccante pericoloso.

Il match di domenica (**Masnago, 18.15**) sarà il **numero 139 della serie** e la società lombarda è in leggero vantaggio nel computo dei successi (70-67). Arbitreranno i signori Paternicò, Duranti e Borroni.

Whirlpool Varese – Caffé Maxim Bologna (probabili formazioni)

Varese: 4 Garnett, 5 Farabello, 6 Hafnar, 7 Howell, 8 Albano, 9 De Pol, 10 Allegretti, 13 Bolzonella, 14 Collins, (15

Fernandez), 16 Genovese, 18 Antonelli. All. Magnano.

V. Bologna: 6 Gugliotta, 7 Lacey, 8 English, 9 Drejer, 11 Rodilla, 12 Milic, 13 Bluthenthal, (15 Lang), 16 Di Bella, 19 Pelussi, 20 Parente. All. Markovski.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it